



TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

Viale Primo Maggio, snc – 71122 Foggia
prot.tribunale.foggia@giustiziacert.it

DECISIONE A CONTRARRE

Affidamento diretto ex art. 50, c.1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023

Accordo quadro ex art. 59, comma 3, del D.lgs. 36/2023

n. 1/2026

Foggia, 19/03/2026

Oggetto: Decisione a contrarre per la procedura di affidamento della fornitura di materiale igienico sanitario presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Foggia, con predisposizione di una trattativa diretta sulla piattaforma *e – procurement* MEPA, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 36/2023, mediante la stipulazione di accordo quadro ex art. 59, comma 3, del D.lgs. 36/2023 di trentasei mesi.

CIG: BAEBCEC77

RUP: dott. Luca Orsogna

Il Dirigente Amministrativo

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n.296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all'art.1, comma 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO l'art. 1, lettere a), c) e q) dell'art. 1 dell'allegato I.1 al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno

2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che dispongono che gli Uffici Giudiziari sono “stazioni appaltanti” e svolgono le attività proprie delle “amministrazioni aggiudicatrici”;

VISTO l’art. 17, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i che dispone che la decisione a contrarre è emessa dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che il Tribunale di Foggia, con nota prot. n. 685 del 17.03.2025, ha evidenziato l’esigenza di attivare gli strumenti contrattuali necessari per il regolare approvvigionamento del materiale igienico-sanitario presso gli Uffici Giudiziari;

VISTO l’art. 5, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale *“Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzati mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;*

VISTO il successivo comma 2 che testualmente recita *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, i possesso dei requisiti di cui all’allegato 1.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L’ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell’atto di avvio dell’intervento pubblico, l’incarico è svolto dal responsabile dell’unità organizzativa competente per l’intervento”.*

DATO ATTO che, con nota prot. n. 685 del 17.03.2025, il dott. Luca Orsogna, funzionario giudiziario presso il Tribunale di Foggia, è stato nominato Responsabile unico del progetto (RUP) per la *“Procedura di affidamento della fornitura di materiale igienico sanitario presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Foggia, con predisposizione di una trattativa diretta sulla piattaforma e – procurement MEPA, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 36/2023, mediante la stipulazione di accordo quadro ex art. 59, comma 3, del D.lgs. 36/2023 di trentasei mesi”;*

CONSIDERATO che alla data odierna non risultano attive Convenzioni Consip per la fornitura in oggetto;

RILEVATO CHE

- l'art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 36/2023 dispone *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'Allegato 1.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale; in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- sussiste l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, stante il carattere indispensabile ed essenziale della stessa, per garantire la piena efficienza ed il corretto funzionamento degli Uffici;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato all'affidamento diretto della fornitura di materiale di cancelleria presso il Tribunale di foggia, mediante la stipulazione di accordo quadro ex art. 59, comma 3, del D.lgs. 36/2023, per il triennio 2025-2027;

DATO ATTO CHE il ricorso all'accordo quadro risulta motivato dall'esigenza di dover provvedere con cadenza annuale, per il funzionamento degli uffici, al regolare approvvigionamento del materiale igienico-sanitario secondo fabbisogni programmabili in base alla ricognizione degli acquisti effettuati nel tempo da parte di codesta Stazione appaltante;

CONSIDERATO che l'adesione ad Accordo Quadro non genera un'obbligazione giuridica perfezionata, l'impegno economico della relativa somma sarà assunto solo al

momento della stipula dei singoli contratti attuativi dell'accordo stesso, ossia quando l'obbligazione sarà divenuta esigibile; l'importo complessivo dell'accordo quadro indica dunque il valore massimo dei contratti attuativi che potranno essere richiesti dalla Stazione appaltante nel periodo di vigenza dello stesso, senza vincolo all'acquisto dell'intero ammontare;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di cui si tratta è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ufficio Giudiziario è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che,

- alla luce di indagine di mercato, la società ECO-CHIMICA srl (p.iva 04060170711) con sede in Cerignola (FG -71042), Viale Vittime del Lavoro Zona Ind.le, è risultata in possesso delle competenze per la fornitura in parola, si è ritenuto, per cui, di procedere ad una trattativa diretta con la società anzidetta sulla piattaforma di *e – procurement* acquistinretePA (MEPA);
- in data 17/03/2026, è stata predisposta una trattativa diretta (n. RDO 6157936) sulla piattaforma *e – procurement* MEPA con la società ECO CHIMICA SRL, finalizzata all'affidamento diretto della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 36/2023, mediante stipulazione di accordo quadro ex art. 59, comma 3, del D.lgs. 36/2023 (di seguito anche "Codice"), per la durata di trentasei mesi, specificando, nella documentazione allegata alla trattativa e qui integralmente richiamata (Lettera d'invito, Capitolato e Allegato 1_dettaglio fornitura), l'oggetto della fornitura nonché le modalità di esecuzione della stessa;

VISTO il documento di offerta economica del 18/03/2026 nonché l'Allegato 1_dettaglio fornitura compilato dall'operatore economico, di cui alla Trattativa Diretta anzidetta, per un importo complessivo pari ad € 32.208,30 oltre Iva, comprensivo dei costi di trasporto e consegna presso le sedi del Tribunale di Foggia;

ATTESO che, a seguito della ricezione su piattaforma MEPA dell'offerta economica da parte dell'operatore economico, è stato regolarmente acquisito il CIG BAEBCEDEC77;

ACQUISITA in fase di trattativa la documentazione amministrativa propedeutica all'affidamento, dalla quale non risultano cause di esclusione dalla presente procedura di acquisto;

PRESO ATTO degli esiti dei controlli eseguiti dal RUP a seguito dei quali lo stesso è risultato in possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento *de quo*;

ATTESA la non obbligatorietà del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in quando trattasi di fornitura;

VISTO quanto sopra riportato nonché l'assenza di motivi ostativi all'affidamento della fornitura *de qua* in favore della società ECO CHIMICA SRL;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO dell'avvenuta verifica della regolarità contributiva ed assicurativa ai sensi della normativa vigente in materia di DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva (numero protocollo INPS_49270367 con scadenza validità il 01/06/2026);

RITENUTO, pertanto, di affidare alla ECO CHIMICA SRL (piva: 04060170711) con sede in Cerignola (FG 71042), Viale Vittime del Lavoro Zona Ind.le, la fornitura in parola per un importo complessivo pari ad € 32.208,30 (oltre Iva come per legge), comprensivo dei costi di trasporto e consegna presso la sede del Tribunale di Foggia, mediante la stipulazione di accordo quadro ex art. 59, comma 3, del D.lgs. 36/2023, per la durata di trentasei mesi, in quanto l'offerta suddetta è risultata adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, trattandosi di affidamento inferiore a € 40.000 (quarantamila/00) codesta amministrazione non è tenuta al pagamento del contributo in favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione, secondo gli importi stabiliti con Delibera Anac del 19 dicembre 2023, n. 610;

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura di prodotti di materiale igienico sanitario per il personale amministrativo e Magistrati in servizio presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Foggia in favore dell'operatore economico ECO CHIMICA SRL (piva: 04060170711) con sede in Cerignola (FG 71042), Viale Vittime del Lavoro Zona Ind.le, per un importo complessivo di € 32.208,30 oltre Iva come per legge, comprensivo dei costi di trasporto e consegna, mediante la stipulazione di Accordo Quadro ex art. 59, comma 3, del D.lgs. 36/2023, per la durata di trentasei mesi;
2. **DI IMPUTARE** l'importo di € 32.208,30 oltre Iva, quale valore complessivo dell'Accordo Quadro, sul capitolo di spesa 1451 piano gestionale 14 – spese per acquisto di materiale igienico-sanitario, esercizio finanziario 2026;
3. **DI PROVVEDERE** alla stipula dell'Accordo Quadro sulla piattaforma *e – procurement* MEPA;
4. **DI DARE ATTO** che, per la stipula dell'Accordo Quadro, l'appaltatore dovrà costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, comma 1, del d.lgs. 36/2023, pari al 2% dell'importo contrattuale;
5. **DI DARE ATTO** che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attualmente in corso di validità;
6. **DI DARE ATTO** che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dal sistema informatico alla procedura in oggetto è **BAEBCDEC77**;
7. **DI DARE ATTO** che l'aggiudicatario dovrà emettere fattura intestata a: TRIBUNALE DI FOGGIA – C.F. 80005800711 (cod. IPA HJKG3G) – CIG derivato;
8. **DI DARE ATTO** che la fattura elettronica dovrà essere inviata tramite il sistema INIT ed alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - DURC (Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva);
 - Tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Visura camerale rilasciata dalla competente C.C.I.A.A.
 - Attestato di regolarità fiscale rilasciato dalla competente Agenzia delle Entrate, ovvero autocertificazione attestante la regolarità fiscale;
9. **DI COMUNICARE** il presente atto alla Corte di Appello di Bari;
10. **DI PROCEDERE** all'inserimento della presente determina e degli atti ad essa presupposti nel SIGEG sezione “Dati del contratto” della Trasparenza ed alla sua pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

Il Dirigente amministrativo
dott.ssa Eleonora Limongi

